



Prot.: 312

Roma, 16 luglio 2014

- **Spett.le ENI**
- **Spett.le ExxonMobil**
- **Spett.le API Raffinazione**
- **Spett.le Raffineria di Milazzo**
- **Spett.le Raffineria di Gela**
- **Spett.le ISAB**
- **Spett.le SARPOM**
- **Spett.le SARAS**
- **Spett.le IPLOM**
- **Spett.le SAIPEM**

c.a.: Direzioni del Personale

- **Spett.le Commissione di Garanzia Sciopero**
- **Spett.le Ministero del Lavoro**
- **Spett.le Ministero Sviluppo Economico**

e p.c. Confindustria Energia

OGGETTO: dichiarazione di sciopero

Le scriventi Federazioni Nazionali, secondo quanto previsto dalla Legge 83/2000 e dai contenuti delle vigenti normative contrattuali (CCNL Energia/Petrolio e CCNL Chimico), proclamano lo sciopero per l'intera giornata del 29 luglio p.v. dei lavoratori di tutte le aziende del Gruppo ENI (tutti gli impianti di raffinazione, produzione e perforazione, impianti chimici

e petrolchimici, sedi direzionali, depositi, uffici commerciali e amministrativi e sedi aziendali territoriali).

Inoltre viene proclamato sempre nella stessa data, lo sciopero di 2 ore, con modalità da definire localmente, di tutti gli impianti di raffinazione sul territorio nazionale così come in indirizzo.

Per quanto sopra espresso, sarà comunque garantito il presidio degli impianti così come previsto dalle linee guida contrattuali e dagli accordi locali definiti in materia a tutela della sicurezza delle persone, dell'ambiente e dell'integrità degli stessi.

Le motivazioni dell'iniziativa di sciopero, sono da ricondurre alla profonda crisi in atto del sistema di raffinazione italiana e della petrolchimica, che è culminata con la chiusura di tre raffinerie negli ultimi tre anni - stante anche la drammatica situazione della Raffineria di Gela e sul versante della chimica, di Porto Marghera - e dalle posizioni recentemente espresse dal Gruppo ENI di blocco degli investimenti e conseguenti scelte preoccupanti sul piano del ridimensionamento degli assetti industriali e occupazionali del Gruppo e della politica energetica nel nostro Paese.

Nel rispetto delle norme di procedura di raffreddamento e di conciliazione, le scriventi segreterie nazionali si rendono disponibili a eventuali convocazioni delle autorità competenti, così come previsto dalla Legge 83/2000 e dai vigenti contratti.

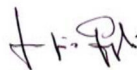
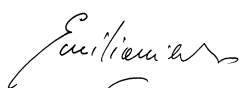
Distinti saluti.

I Segretari Generali

FILCTEM CGIL
Emilio Miceli

FEMCA CISL
Sergio Gigli

UILTEC UIL
Paolo Pirani



FILCTEM-CGIL
Via Piemonte, 32 – 00187 Roma
tel. 06.46200942 – fax 06.4824246

FEMCA-CISL
Viale Somalia, 1 – 00199 Roma
tel. 06.86220012/2 – fax 06.86220031

UILTEC-UIL
Via di Tor Fiorenza, 35 – 00199 Roma
tel. 06.88811502 – fax 06.86321905